



RICHIESTA DI LICENZA DI ATTINGIMENTO DI ACQUA PUBBLICA
DA CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI PER USO IRRIGUO E DIVERSI
PER L'ANNO 2012

Art. 17 così come modificato dall' art. 96 comma 4 D.Lgs 3-4-2006 n. 152, Art. 56 T.U. 11.12.1933, n° 1775;
L.R. 11-5-2007 n° 12

Spazio per marca da bollo da € 14,62

(Enti pubblici ed assimilati non devono apporre i bolli. Negli altri casi di esenzione dall'imposta di bollo dovrà essere allegata la documentazione che dimostra la sussistenza di tale diritto)

Spazio riservato al protocollo

ALLA PROVINCIA DI TERNI
SETTORE AMBIENTE
Via Plinio il Giovane, 21
05100 Terni

Il/La sottoscritto/a,

Cognome e Nome o Ditta-Amministratore/Legale rappresentante

Cod.Fisc./Part. IVA

Data di nascita

Luogo di nascita

Residenza

Città

CAP

Telefono

Fax

Cellulare

e-mail

consapevole delle sanzioni e delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28-12-2000

Indicare se si tratta di una prima istanza.

Indicare se si tratta di istanza successiva.

Nel caso siano intervenute variazioni e/o modifiche sostanziali rispetto ai dati contenuti nella licenza di attingimento acque rilasciata nell'anno 2011 n°, dovranno essere comunicate con la compilazione dello spazio a disposizione nel presente modello di richiesta.

Nella qualità di

Proprietario

Amministratore

Affittuario

Conduttore

Delegato

dei terreni o insediamenti appresso indicati,

PRESENTA ISTANZA

Ai fini del rilascio della Licenza di Attingimento di acqua pubblica per l'anno 2012.

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO SEGUE:

DI UTILIZZARE L'ACQUA AD USO:

IRRIGUO ZOOTECNICO *1 ITTIOGENICO *1 VIVAIO *1

ALTRI USI *1:

*1: è necessario allegare una relazione istruttoria analitica, descrittiva delle modalità di captazione e delle finalità dell'utilizzo.

CON PRELIEVO DAL:

Lago Fiume Torrente Fosso/Canale/Rio Sorgente/Fontana Pozzo

Denominazione:

Indirizzo/Ubicazione e/o località dell'attingimento:

Situato nel comune di:

MEDIANTE POMPA CON POSTAZIONE:

FISSA SEMIFISSA *2 MOBILE *2

Posizionata sul/i seg.te/i:

Foglio N°/ Part. N° / Comune

Foglio N°/ Part. N° / Comune

Foglio N°/ Part. N° / Comune

Foglio N°/ Part. N° / Comune

X (Est):

Y (Nord):

**COORDINATE GAUSS-BOAGA
del punto di attingimento*:**

*2: nel caso di postazione mobile o semifissa della pompa fornire il dato georeferenziato relativo ad una posizione media tra le postaz.ni utilizzate.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA/e POMPA/e:

Marca

Modello/Tipo

Matricola n°

lt/sec

Marca

Modello/Tipo

Matricola n°

lt/sec

Barrare in caso di prelievo effettuato con trattore-botte o altro mezzo della capacità di q.li....., specificando il percorso:

CONTATORE/I:

E' obbligatorio per tutti i possessori di licenze l'uso del contatore.

Marca	Matricola n°	Lettura
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- Piombatura originale della casa costruttrice Piombatura effettuata dal personale della Provincia Senza piombatura

La lettura del contatore deve essere effettuata al momento della spedizione del presente modello.

Marca	Matricola n°	Lettura
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

- Piombatura originale della casa costruttrice Piombatura effettuata dal personale della Provincia Senza piombatura

La lettura del contatore deve essere effettuata al momento della spedizione del presente modello.

TIPOLOGIA COLTURALE E IRRIGUA:

COLTURA	SUPERFICIE (in mq)							Foglio	Part.IIa	Comune
Ortaggi										
Culture da rinnovo										
Tabacco										
Mais										
Medica ed altre coltivazioni pratensi										
Barbabietola										
Frutteto										
Girasole-Sorgo										
Vigneto										
Uliveto										
Altro										

TOTALE SUPERFICIE DA IRRIGARE MQ.							
--	--	--	--	--	--	--	--

METODO DI IRRIGAZIONE:

- Irrigazione a pioggia Irrigazione goccia a goccia

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CONSAPEVOLE CHE SONO IRRICEVIBILI PER L'ISTRUTTORIA TUTTE LE DOMANDE SPROVVISTE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E NON COMPILATE IN TUTTE LE SUE PARTI DICHIARA ALTRESI':

- Di rispettare tutte le disposizioni che saranno impartite anche successivamente al rilascio della licenza (limitazioni, sospensioni, revoca) e farle rispettare da eventuali addetti all'esercizio della pompa, nonché di esercitare l'attingimento nel rispetto dell'art. 56 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni, di tutta la normativa vigente e le prescrizioni indicate nella licenza concessa;
- Che in relazione alle zone di frega, osserverà il divieto di derivazione idrica per il periodo di due mesi dalla data dell'istituzione del vincolo;
- Che la derivazione non ricade | ricade | in area parco e/o | in area SIC (Sito Interesse Comunitario), SIR (Sito Interesse Regionale), ZPS (Zona Protezione Speciale);
- Che i meccanismi di derivazione saranno posizionati in modo da garantire il rispetto del minimo deflusso vitale;
- Di mantenere in perfetta efficienza i misuratori volumetrici verificandone il funzionamento;
- Di mantenere sulla pompa per tutto il periodo di derivazione esposto il cartellino rilasciato dalla Provincia con gli estremi identificativi della licenza;
- Che il corpo idrico in oggetto | rientra o | non rientra fra quelli il cui prelevamento è riservato al consumo umano.
- Che utilizzerà l'acqua esclusivamente per le finalità richieste in licenza e non la cederà a terzi.
- E al fini del risparmio e della conservazione delle risorse idriche non praticherà il prelievo a scorrimento e l'irrigazione a scorrimento o sommersione.

E ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA:

- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- copia del codice fiscale del richiedente o Partita I.V.A.;
- *relazione tecnica illustrativa (necessaria per usi diversi dall'irriguo);
- *n.1 planimetria in scala da 1/5000 in cui sono evidenziate le particelle destinate all' uso irriguo o diverso ed il punto di prelievo;
- *n.1 planimetria in scala da 1/10000 in cui sono evidenziate le particelle destinate all' uso irriguo o diverso ed il punto di prelievo;
- *n.1 estratto in scala da 1/25000 in cui è evidenziata la zona di prelievo dell'acqua;

* (si precisa che i documenti di cui sopra devono essere allegati solo se non già in possesso di questa Amministrazione e se non sono intervenute variazioni e/o modifiche sostanziali rispetto ai dati contenuti nella licenza di attingimento acque rilasciata nell'anno 2011).

Non saranno accettate le domande prive della sopraelencata documentazione nonché della completa e corretta compilazione del modello di richiesta.

Indicare la sede del ritiro della licenza: Terni Orvieto

Luogo e Data,

Firma

Il/La sottoscritto/a prende atto che i dati contenuti nella dichiarazione resa sono trattati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ed autorizza la Provincia di Terni - Settore Ambiente e Difesa del Suolo alla gestione degli stessi per finalità e modalità di servizio.

Firma

COMUNICAZIONI:

Ai sensi dell'art. 2, comma VI, L. 241/1990, i termini per la conclusione del procedimento di cui al II comma decorrono dal ricevimento della presente istanza.

In caso di inerzia dell'Amministrazione l'interessato può adire il Giudice amministrativo.

All'atto della consegna della licenza l'utente dovrà:

- presentare la ricevuta del pagamento delle spese di istruttoria;
- presentare la ricevuta del pagamento per il canone demaniale così come previsto dall'art. 35 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m. e i. comprensivo dell'addizionale prevista dall'art. 5 della L.R. 33/2004 da adeguare annualmente in base al tasso d'inflazione programmato;
- n. 1 marca da bollo (€ 14,62) per il rilascio della licenza di attingimento;

Le nuove domande in bollo per uso irriguo dovranno essere presentati entro il 31 marzo 2012

Le nuove domande in bollo per uso diverso dovranno essere presentati entro il 15 dicembre 2011

Le domande pervenute o regolarizzate dopo tale data saranno esaminate tenendo conto degli stessi criteri, ma con le limitazioni che potranno derivare dall'esercizio delle licenze concesse alle domande pervenute o regolarizzate.

La licenza rilasciata ai sensi del comma 1 della L.R. 11.05.2007 n. 12 ha validità per il solo anno solare di riferimento e per motivi di pubblico generale interesse può in qualsiasi momento essere revocata o assoggettata a turnazione senza che l'utente abbia diritto a compensi o indennizzi.

Tali licenze sono divise in due categorie principali:

- a) licenze ad uso irriguo valevoli dal 01.05 al 30.09 di ogni anno ;**
- b) licenze per uso industriale dal 01.01 al 31.12 di ogni anno;**

A tutela della risorsa idrica superficiale e sotterranea, per gli usi irrigui viene fissato il divieto assoluto di attingimento per l'intero giorno del sabato e la domenica fino alle 19:00 a partire dal 26 giugno fino al giorno 15 agosto c.a., fatti salvi successive ulteriori provvedimenti restrittivi dettati da situazioni di criticità idraulica e/o ambientale.

Per attingimento irriguo inferiore a 3 L/s (litri/secondi) saranno adottate misure di turnazione e nei giorni feriali è vietato attingere dalle ore 12:00 alle ore 17:00.

Per gli utenti che hanno necessità di irrigare terreni non adiacenti ai corpi idrici e che ricorrono all'uso di botti o contenitori trasportati con mezzi, la Provincia rilascerà un registro (parte integrante della licenza, con l'indicazione della capacità della botte o contenitore, la località di captazione, il punto di prelievo e il percorso) da compilare al momento dell'attingimento specificando data e ora dell'attingimento.

gli attingimenti da pozzo ad uso domestico non sono tenuti a presentare domanda di licenza;

gli attingimenti da pozzo ad uso non domestico devono attestarsi nell'acquifero superficiale, evitando di intercettare l'acquifero protetto, non sia alterato l'equilibrio idrogeologico della falda sotterranea con conseguente riduzione della risorsa disponibile per le concessioni esistenti, al termine del periodo di utilizzo il richiedente provveda a proprie spese alla dismissione e chiusura del pozzo, con ripristino dello stato dei luoghi originari;

PROVINCIA DI TERNI – SETTORE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO UFFICIO LICENZE ANNUALI DI ATTINGIMENTO

Orario Uffici:

Ufficio di Terni – Via Plinio il Giovane , 21- 2° Piano

L'Ufficio sarà aperto al pubblico nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
n. tel. 0744/483584 - fax 0744/483584 - e_mail attingimento.ambiente@provincia.terni.it

Ufficio di Orvieto – P.zza del Duomo

L'Ufficio sarà aperto al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
n. tel. 0763/341432 - fax 0763/344612

Responsabile del procedimento: Dott. Franco Carpine

I modelli per l'istanza per il rilascio delle licenze sono inoltre disponibili sul sito web della Provincia di Terni (area download) all'indirizzo internet www.provincia.terni.it e presso la portineria in Via Plinio il giovane,21

Normativa di riferimento

Legge Regionale n. 12/2007

Norme per il rilascio delle licenze di attingimento di acque pubbliche.

Legge Regionale n. 15/2008

Art. 15 comma 3. Nelle zone di frega è vietata per un periodo di due mesi dalla data di istituzione del vincolo:... c) Gli attingimenti o derivazioni idriche.

D.Lgs. 152/06

Art. 144.1. Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sotto suolo appartengono al Demanio dello Stato.

Art. 124 1. Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

D.P.R.18 febbraio 1999 n. 238 -Art. 1.

1. Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico tutte le acque sotterranee e le acque superficiali, anche raccolte in invasi o cisterne;

2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica a tutte le acque piovane non ancora convogliate in un corso d'acqua o non ancora raccolte in invasi o cisterne.

Legge n. 1775/33 -Art.17 (sostituito dall'art. 96 punto 4 del D.Lgs. 152/2006).

Salvo quanto previsto dall'articolo 93 e dal comma 2, è vietato derivare o utilizzare acqua pubblica senza un provvedimento autorizzativo o concessorio dell'autorità competente.

La raccolta di acque piovane in invasi e cisterne al servizio di fondi agricoli o di singoli edifici è libera e non richiede licenza o concessione di derivazione di acqua; la realizzazione dei relativi manufatti è regolata dalle leggi in materia di edilizia, di costruzioni nelle zone sismiche, di dighe e sbarramenti e dalle altre leggi speciali.

Nel caso di violazione delle norme di cui al comma 1, l'Amministrazione competente dispone la cessazione dell'utenza abusiva ed il contravventore, fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria previsti dalle leggi vigenti, è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da 3.000 euro a 30.000 euro.

Nei casi di particolare tenuità si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 300 euro a 1.500 euro. «omissis» .

R.D. n. 523/1904 -Art. 93.

Nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso fra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa competente.

L'inosservanza di cui sopra è penalmente perseguibile ai sensi degli art. n. 632 e 635 del Codice Penale.

Legge 241/1990 -Art. 21 e successive modifiche ed integrazioni

1. Con la denuncia o con la domanda di cui agli articoli 19 e 20 l'interessato deve dichiarare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti. In caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni non è ammessa la conformazione dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatoria prevista dagli articoli medesimi ed il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall 'art. 483 del Codice Penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato;

2. Le sanzioni attualmente previste in caso di svolgimento dell'attività in carenza dell'atto di assenso dell' Amministrazione o in difformità di esso si applicano anche nei riguardi di coloro i quali diano inizio all'attività ai sensi degli art. 19 e 20 in mancanza dei requisiti richiesti o comunque in contrasto con la normativa vigente.

2-bis. Restano ferme le attribuzioni di vigilanza, prevenzione e controllo su attività soggette ad atti di assenso da parte di pubbliche amministrazioni previste da leggi vigenti, anche se è stato dato inizio all'attività ai sensi degli articoli 19 e 20.